

Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici

PIANO OPERATIVO
CODICE CONCORSO 814
Sede Ribotta, luglio 2022



Ministero della Salute

Ambito di applicazione

Il presente Protocollo, con il relativo Piano operativo, aggiorna il *Protocollo anticontagio da SARS-COV-2 per i concorsi presso il Ministero della salute*, dicembre 2020 e relativi Addendum, adottati da questa Amministrazione, come da Ordinanza del Ministero della salute del 25 maggio 2022, che sostituisce la nota del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DFP).

Il Protocollo prende inoltre a riferimento:

- D.L. 1° aprile 2021, n. 44, recante *Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2*, di giustizia e di concorsi pubblici convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- Nota DFP n. 25239 del 15 aprile 2021 *Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*.
- D.L. 22 aprile 2021 n.52, recante *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 giugno 2021, n. 87;
- D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, recante *Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11.

L'applicazione del presente protocollo ha tenuto conto, altresì, delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione della pandemia da CoVID-19, applicabili nel territorio regionalmente competente, oltre che degli aggiornamenti scientifici in materia.

Il documento disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali presso il Ministero della salute, tali da consentirne lo svolgimento in presenza, in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da virus SARS- CoV-2.

Le successive indicazioni non trovano applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni esaminatrici di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione del virus SARS- CoV-2.

Obiettivo

L'obiettivo del presente Protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio CoVID-19 nell'organizzazione e nella gestione delle prove dei concorsi banditi da questa Amministrazione.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) al Ministero della salute;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;

e) a tutti gli altri soggetti terzi, comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Definizioni

Ai fini del presente Protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- **Area Concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- **Aula Concorso:** spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali, avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- **Area di Transito:** spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- **Mascherine chirurgiche:** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- **Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3)** sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- **Mascherine di comunità:** hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- **Termo-scanner:** sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- **Pre-Triage:** area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione CoVID-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;
- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche -

eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve, comunque, essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della cross-contamination (contaminazione incrociata).

L'Amministrazione si è avvalsa delle indicazioni per la sanificazione come da Rapporto *ad interim* ISS CoVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - *Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2*, versione del 7 luglio 2020 nonché del Rapporto ISS COVID-19 • n. 12/2021, *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020*. Versione del 20 maggio 2021.

Misure organizzative e igienico-sanitarie:

1. Accesso dei candidati e modalità di identificazione e riconoscimento

Le sessioni giornaliere concorsuali vengono svolte separandole temporalmente al fine di garantire il completo deflusso dei candidati e le adeguate operazioni di pulizia.

Tutti i candidati vengono preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente documento a mezzo PEC e/o mediante pubblicazione sul portale del Ministero all'indirizzo www.salute.gov.it, in apposita sezione dedicata ai concorsi.

È consigliato vivamente, tenuto conto della situazione emergenziale in corso, di sottoporsi a test antigenico rapido CoVID-19 entro le 48 ore precedenti le prove concorsuali.

I candidati, in particolare:

1. dovranno presentarsi da soli per evitare assembramenti, senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali e documentate);
2. I candidati dovranno presentare apposita autodichiarazione, corredata da relativa informativa, attestante di non essere affetti da uno o più sintomi riconducibili alla malattia CoVID-19 e di non essere sottoposti, altresì, a misura restrittiva dell'isolamento, da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, predisposta da questo Ministero (ALL. 1).

3. I candidati dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, devono indossare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale (DPI), di tipo FFP2, forniti in via esclusiva da questa Amministrazione e resi disponibili a tutti i candidati, nel numero necessario.
4. non è consentito, in ogni caso, nell'area concorsuale nonché nelle aree di transito, interne alla sede medesima, l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti, con e senza valvola, e mascherine di comunità, in possesso del candidato.

Qualora una o più delle condizioni soprariportate non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione e/o di rifiuto di indossare la mascherina FFP2, questa Amministrazione inibirà l'ingresso del candidato all'area concorsuale.

Inoltre, i candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno:

- Utilizzare i dispenser lavamani igienizzante, messi a disposizione dall'Amministrazione
- Immettersi e rispettare il percorso indicato e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale), indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona, per raggiungere l'area di transito.

Il personale incaricato effettuerà la misurazione della temperatura corporea con termo-scanner, nel rispetto della privacy e, ove necessario, con termometro manuale. In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al CoVID-19, sarà invitato ad allontanarsi.

L'Amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento (ALL.2).

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici dovranno indossare, durante lo svolgimento delle procedure concorsuali, esclusivamente i DPI tipo FFP2, privi di valvola di espirazione, fornite da questa Amministrazione.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati sono dotate di appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato.

Le postazioni, se plurime, sono distanziate di almeno 3 metri una dall'altra.

La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non può avvenire brevi manu, ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.

L'Amministrazione garantisce l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Presso le postazioni di identificazione sono resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori addetti all'identificazione invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare apposita piattaforma digitale per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo, a mezzo PEC/Email

ordinaria, copia scansionata dei documenti validi di identità, che saranno presentati in sede concorsuale per l'ammissione. Quanto sopra per ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati.

L'Amministrazione prevede, inoltre, tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

2. Flussi e percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale.

I flussi di entrata e uscita sono differenziati e correttamente identificabili con apposita segnaletica/cartellonistica.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono, altresì, disponibili a vista le planimetrie dei succitati ambienti, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso, nonché, la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi igienici ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, sono resi disponibili, in numero adeguato, i dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

L'Amministrazione rende disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani (ALL.3).

3. Gestione di primo soccorso aziendale

Questa Amministrazione, oltre ad aver allestito apposito locale "pre-triage" all'interno dell'area concorsuale, ha predisposto specifico affidamento, al fine di garantire la presenza di un'ambulanza ACLS (Advanced Cardiovascular Life Support), con automedica.

4. Modalità di uscita dei candidati

L'Amministrazione garantisce il deflusso dalle aule concorsi e dall'area concorsuale in via prioritaria dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza e, a seguire, degli altri candidati, scaglionandoli ed invitandoli all'uscita nonché ordinandoli per singola fila e progressivamente.

I candidati dovranno rispettare le modalità di uscita, fornite dal personale addetto: per singola fila, in tempi distanziati tra loro, evitando gli assembramenti.

L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 1 metro.

Requisiti delle aree concorsuali e dimensionali delle aree concorso-organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati.

L'Amministrazione assicura il rispetto dei requisiti dell'area concorsuale, previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- elevata flessibilità logistica
- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale (ALL.4);
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

L'Amministrazione assicura, altresì, il rispetto dei requisiti delle aule concorso, in particolare:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Le postazioni operative sono costituite da scrittoio e sedia, posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra, rispettando il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto per garantire un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

È garantita la limitazione di ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato, se previsto, finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, per facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

Prove selettive

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio è resa disponibile una postazione informatica, qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione.

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2.

È vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante.

Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, fornite dall'Amministrazione, circolando solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitando di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

Bonifica preliminare, pulizia, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

L'Amministrazione assicura nell'area concorsuale:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della/e sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale.

I servizi igienici saranno costantemente presidiati nonché puliti dopo ogni singolo utilizzo e sanificati.

L'accesso dei candidati ai servizi igienici è limitato dal personale addetto, scaglionando l'ingresso dei candidati, per evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

Durante e al termine delle attività concorsuali è fatto divieto assoluto al personale non autorizzato del Ministero di accedere all'area concorsuale.

Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali, ivi inclusi i membri delle commissioni esaminatrici, dovranno sottoporsi ad una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione FFP2, fornito dall'Amministrazione, che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

I lavoratori addetti alle varie attività concorsuali, ivi compresi i componenti delle commissioni esaminatrici, dovranno accedere e uscire dalla sede concorsuale senza usare l'ingresso e l'uscita riservata ai candidati.

L'Amministrazione assicura che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

Piano operativo specifico delle procedure concorsuali

I concorsi del Ministero della salute si svolgono presso la sede centrale di viale Giorgio Ribotta, n. 5 in aule concorsuali che rispondono ai requisiti di cui al punto 9, paragrafo 2 dell'Ordinanza del Ministro della salute del 25 maggio 2022.

Il rappresentante legale di questa Amministrazione o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale provvede a garantire:

- la pubblicazione del presente documento, su apposita sezione della pagina web di questo Dicastero, dedicata alla procedura concorsuale, entro 10 (dieci) giorni e non oltre dallo svolgimento delle prove, garantendo, in via preliminare, l'informazione dei candidati, del personale impegnato nei concorsi, inclusi i componenti delle commissioni esaminatrici;
- la pubblicazione di apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato (ALL.5)

Nel dettaglio, le aree concorsuali, con i relativi percorsi di transito, sono ubicate al piano terra dello stabile di viale Ribotta, come da allegata planimetria per l'individuazione dei percorsi (ALL.6).

È disposta apposita segnaletica per la via di uscita in caso di evacuazione-emergenza, riportata in detta planimetria e come da procedura operativa per la gestione delle emergenze, come da legenda riportata in allegato 6.

Il personale impiegato nelle attività concorsuali, adeguatamente formato ed informato, anche tramite riunioni preliminari, è di seguito rappresentato, nel numero e nella mansione, fino a un massimo di:

- n.10 unità di personale addetto all'organizzazione – vigilanza con mansioni di presiedere all'organizzazione del concorso e all'attività di vigilanza;
- n.4 componenti della commissione esaminatrice;
- n.2 unità di personale della società esterna affidataria del servizio di pulizia con mansioni di disinfezione e pulizia dei locali;
- n.1 unità di personale medico sanitario per garantire il pre-triage e il servizio di assistenza medica in presenza continuata in caso di malessere dei candidati durante le varie fasi di svolgimento del concorso;
- n.2 unità di personale della società esterna affidataria del servizio di movimentazione di materiali con mansioni di operaio;
- n.14 unità di personale, addetto al servizio di videoconferenza con mansioni tecniche operative.

Il numero delle unità impiegate potrà subire delle variazioni di adeguamento rispetto alle eventuali necessità che dovessero emergere preliminarmente alle sessioni concorsuali programmate.

Clausole finali

In ogni caso, le prove selettive in presenza avranno una durata massima di 180 minuti.

Le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per questa Amministrazione, qualora interessata a tale ultima fattispecie, di applicare il presente protocollo.